

dichiaro che il giorno in cui passerà al Ministero della guerra il tiro a segno, se il disegno di legge non sarà stato ancora presentato io lo presenterò subito.

Questo disegno di legge del resto non cambia la spesa. È stato invitato il Governo a fare in modo che il bilancio della guerra non spenda nulla per il tiro a segno. Io intendo, quando accetto l'ordine del giorno Delvecchio e di altri colleghi, che è bene inteso che il Ministero della guerra non debba averne alcun aggravio, e che i fondi a ciò destinati dal Ministero dell'interno basterebbero per il loro scopo. In questo senso ho inteso d'accettare l'ordine del giorno. Quindi ripeto che i ministri della guerra e dell'interno non avranno difficoltà di studiare quel disegno di legge e rivederlo, essendo stato fatto da un'altra amministrazione. Dal canto mio dichiaro di accettarlo tanto più che era io presidente della Commissione centrale quando fu fatto. Io posso quindi promettere all'onorevole Adamoli che si farà il più presto che si potrà.

Presidente. Onorevole Imbriani, su che cosa intende di parlare?

Imbriani. Sul tiro a segno: è naturale. *(Si ride)*.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Imbriani. È naturale perchè mi pare che i proponenti non abbiano ben valutato tutta l'importanza della loro proposta. Il tiro a segno deve rimanere un istituto eminentemente civile. Esso è la base della educazione nazionale del paese.

Voi lo volete adesso concentrare nel Ministero della guerra. Mi pare che volete roggimentarci tutti? *(Si ride)*.

Dirò un'altra cosa. *(Interruzione)*. Questa volta ho ragione deputato Crispi, e sta bene, son lieto di udirlo da voi. *(ilarità)*.

Certe istituzioni si sviluppano secondo l'impulso che si dà ad esse. Ora il ministro Pelloux ha detto oggi tante belle cose, di cui mi rallegro come di un buon avviamento. Ma mi permetta, con franchezza un poco rude, che gliene dica una io. Chi è stato direttore fino adesso del tiro a segno? Siete stato voi. Ora di tutti questi risultati un poco debolucci che ci ha dato l'istituzione ne avete un po' di responsabilità.

Ora io credo necessario di sospendere qualunque decisione. E mi pare che l'onorevole ministro dell'interno debba pel primo sentirne il bisogno. Ed anche il presidente del Consiglio. Ma questa è una questione altamente politica; è una questione di Gabinetto! Ed un governo di Gabinetto deve desiderare che tutti siano al loro posto. Non si decide così, con un semplice ordine del giorno,

così proprio leggermente di una istituzione così seria, delle nostre istituzioni civili! È questo che sentivo il bisogno di dire.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Pelloux, ministro della guerra. Mi preme di dichiarare che io non ho bisogno di difendermi dall'accusa che mi è stata fatta dall'onorevole Imbriani relativamente alla parte che ho preso in ciò. Io non aveva responsabilità. Ho dato a quella istituzione tutto quel poco che poteva dare di lavoro e di attività, ma credo che il rimprovero che mi ha fatto l'onorevole Imbriani nessuno certamente lo ammetterà.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Nicotera, ministro dell'interno. Io osservo all'onorevole Imbriani che egli ha fatto un po' di confusione. Non si tratta di militarizzare l'istituzione. Si tratta, onorevole Imbriani, di farla funzionare meglio rimanendo essa civile, assolutamente civile. Tutta la questione consiste in questo: qual'è il metodo migliore per far funzionare questa istituzione? Lasciarne la direzione al Ministero dell'interno o affidarne la direzione al ministro della guerra?

Eccettuata questa questione della direzione non si muta niente, onorevole Imbriani. Tanto se resta al Ministero dell'interno, quanto se passa al Ministero della guerra, il tiro a segno resta una istituzione civile, perchè quando voi dovete fare sviluppare questa istituzione, saranno i Consigli provinciali, saranno i sindaci che dovranno intervenire, non i comandanti dei corpi.

Dunque vede l'onorevole Imbriani che egli ha malamente interpretato la cosa.

Imbriani. Chiedo di parlare.

Nicotera, ministro dell'interno. E vuol vedere l'onorevole Imbriani quanto è reale attualmente il difetto della istituzione? Ad onta che la direzione centrale avesse avuto a capo il Pelloux, che è un generale, l'istituzione ha dato scarsi risultati.

Vuol saper l'onorevole Imbriani qual è stato il risultato vero? È stato questo: molte diecine di migliaia di lire spese da taluni Comuni inutilmente. Vada a vedere, l'onorevole Imbriani, che cosa costa questo tiro a segno al municipio Roma! Quanto ha speso per un locale, che non so a che serva! Verifichi quanto hanno speso taluni comuni e talune provincie e poi venga qui a discutere se è utile di lasciare al Ministero dell'interno la direzione del tiro a segno.

Quindi, intendiamoci bene: non si tratta di